

Al Presidente dell’ Ordine degli Architetti, Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e Provincia

**RICHIESTA PARERE LIQUIDAZIONE PARCELLA** (Legge n°24 giugno 1923 n. 1395, (art. 5 punto 3)

N.B. OGNI PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI RICHIESTA IN PARCELLA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PRESTAZIONE STESSA.

La presenza di tali documenti garantisce il corretto svolgimento delle operazioni di vidimazione da parte della commissione preposta.

PROFESSIONISTA

Cognome Nome N°Iscr.

Studio Indirizzo

C.A.P. Città Provincia N° tel.

P.I.V.A. Cod.Fisc.

PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMMITTENTE

Ditta o Ente

Legale Rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo

C.A.P. Città Provincia

P.I.V.A. Cod. Fisc.

ESTREMI

DELL’INCARICO:

TITOLO

GENERALE:

PRESENTE LAVORO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DATA ASSUNZIONE DELL’INCARICO:

DATA ESPLETAMENTO PRESTAZIONE PROFESSIONALE::

(Riportare la data di consegna degli elaborati progettuali, ovvero, per la D.L., la data del S.A.L. o della ultimazione lavori) .

Il/la sottoscritto/a, , trasmette, per il rilascio del PARERE di liquidazione, l’allegata parcella emessa dal/i Professionista/i. per le seguenti prestazioni:

L’incarico è stato conferito con:

* DISCIPLINARE D’INCARICO
* LETTERA D’INCARICO

Il sottoscritto dichiara che :

* l’allegata parcella è stata presentata al Committente e chiede dunque un visto su parcella già trasmessa
* **l’allegata parcella non è stata presentata al Committente e chiede dunque un parere preventivo sulla correttezza della parcella**
* **se lavoro pubblico il progetto è stato validato secondo l’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**
* **il compenso professionale della parcella è stato calcolato secondo quanto previsto dal DM 140/2012 per lavori privati o secondo quanto previsto dal DM 143/2013 per i lavori pubblici**

Il sottoscritto dichiara inoltre esplicitamente di assumersi la responsabilità di quanto affermato in parcella e di quanto sopra asserito in merito all’ordine, natura ed estensione dell’incarico.

EVENTUALI RIFERIMENTI A PARCELLE PRECEDENTI RIGUARDANTI LO STESSO PROGETTO (se vistate riportare estremi) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ALLEGO ALLA PRESENTE IN FORMA CARTACEA E DIGITALE:

* + - * lettera di incarico (obbligatoria quando esiste) o delibera (2 copie);
      * la parcella da liquidare in duplice copia cartacea datata e firmata;
      * relazione, datata e firmata, relativa allo svolgimento dell’incarico ed ai rapporti con il committente;
      * tutti gli elaborati di progetto, eventualmente corrispondenza ed altra documentazione utile al chiarimento ed alla caratterizzazione delle prestazioni effettuate;
      * gli elaborati dovranno contenere i dati relativi alla committenza, all’opera, al progettista e, inoltre, dovranno essere datati e firmati;
      * dichiarazione, redatta dal professionista, su modello predisposto dall’Ordine stesso (2 copie)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Professionista

Al Presidente dell’ Ordine degli Architetti, Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e Provincia

Il/ La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

avente come domicilio in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

iscritto presso questo Ordine con N° \_\_\_\_\_\_\_ \_\_ di matricola, che indica come PEC la seguente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed in qualità di soggetto richiedente della presente RICHIESTA PARERE LIQUIDAZIONE PARCELLA (Legge n°24 giugno 1923 n. 1395, (art. 5 punto 3))

**DICHIARA**

assumendosi tutte le proprie responsabilità di legge e cosciente delle conseguenze previste dalle vigenti leggi in materia in caso di dichiarazioni mendaci, che gli elaborati di progetto allegati e le dichiarazioni rese e riferite alla presente parcella corrispondono ai documenti condivisi con la committenza e con gli Enti preposti per le varie approvazioni richieste per il progetto interessato nonché che quanto riportato nelle relazioni illustrative e/o tecniche coincide con quanto accordato e comunicato con la committenza.

Con la presente contestualmente libera l’Ordine degli Architetti PPC di Viterbo, il Presidente, il Consiglio e la Commissione Parcelle, da eventuali conseguenze derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci rese che di fatto potrebbero aver fatto esprimere un pare su parcella errato.

Tanto di doveva.

Il Professionista

Al Presidente dell’ Ordine degli Architetti, Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e Provincia

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PARERE DI LIQUIDAZIONE PARCELLA PROFESSIONALE**

(il presente costituisce fac-simile, si può trasmettere altro elenco file)

PARCELLA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PROFESSIONISTA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Matr. N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **1** |  |
| **2** |  |
| **3** |  |
| **4** |  |
| **5** |  |
| **6** |  |
| **7** |  |
| **8** |  |
| **9** |  |
| **10** |  |
| **11** |  |
| **12** |  |
| **13** |  |
| 14 |  |
| **15** |  |
| **16** |  |
| **17** |  |
| **18** |  |
| **19** |  |
| **20** |  |

Il Professionista

*INFORMATIVA*

Si informa che in ragione delle innovazioni normative introdotte nel corso dell’anno 2012, è venuto meno ogni riferimento a tariffe obbligatorie.

In particolare, il D.L. n. 1 del 24.1.2012 ha proceduto all’abrogazione delle tariffe di tutte le professioni regolamentate e di ogni disposizione che per la determinazione del compenso faccia riferimento alle tariffe stesse.

Il medesimo decreto dispone l’obbligo di preventivo contratto, in cui formalizzare una serie di dati, tra cui l’indicazione analitica del compenso. La pattuizione espressa (e documentata) ben può ritenersi vincolante e prevalente nel rapporto tra le parti.

Il D.M. n. 140 del 20.7.2012 ha individuato i parametri per la liquidazione dei compensi professionali da parte degli organi giurisdizionali in caso di contenzioso. Il medesimo D.M. ha ampi margini di discrezionalità ed il giudice potrebbe eventualmente anche disattendere i parametri del decreto.

In particolare si richiama quanto previsto all’art. 36 del DM 140/2012:

“*La complessità della prestazione, parametro «G», è compresa, di regola, tra un livello minimo, per la complessità ridotta, e un livello massimo, per la complessità elevata, secondo quanto indicato nella tavola Z-1 allegata. In considerazione, altresì, della natura dell'opera, pregio della prestazione, dei risultati e dei vantaggi, anche non economici, conseguiti dal cliente, dell'eventuale urgenza della prestazione, l'organo giurisdizionale può aumentare o diminuire il compenso di regola fino al 60 per cento rispetto a quello altrimenti liquidabile*”.

Il parere di congruità sulle parcelle emesse dai professionisti nei confronti di committenti che non siano enti pubblici viene quindi rilasciato direttamente con riferimento ai nuovi parametri del D.M. 140/2012.

Si evidenzia però che, in caso di contenzioso, il giusto compenso sarà sempre rimesso al giudice, il quale – seppure con riferimento ai parametri previsti dal sopra richiamato D.M. 140/2012, la cui eventuale disapplicazione deve essere congruamente motivata - ha ampi margini di discrezionalità nella fase di concreta valutazione della congruità del compenso; in particolare, si evidenzia come di assoluto rilievo è pertanto l’adeguata esplicazione della complessità della prestazione, ai fini dell’applicazione del parametro “G” e delle ulteriori circostanze che consentono una variazione fino al 60% in più o in meno del compenso.

Per presa visione di quanto sopra

Il Professionista

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Domanda di Parere Parcella al Presidente dell'Ordine secondo lo schema in calce, consegnata di persona o inviata a mezzo pec. Se consegnata in presenza la data e firma dovranno essere apposte davanti all'incaricato di Segreteria.

Allega alla presente:

1. documento d’identità
2. copia cartacea della documentazione progettuale/amministrativa utile
3. dichiarazione privacy reperibile sul sito dell’Ordine.

|  |
| --- |
| All’atto di consegna della presente dovrà essere presentata la ricevuta del versamento effettuata a mezzo bonifico bancario della cifra di 50,00 € a titolo di istruttoria il restante che si rende necessario verrà richiesto a saldo prima dell’emissione del Parere di Parcella qualora il Visto ha un importo inferiore ad € 50,00 non verranno restiuite somme considerando quanto pagato utile a coprire i costi d’istruttoria, la quale comprende:  **50,00 € per** spese di istruttoria  IBAN: IT49I0893114505000020812970  CAUSALE: acconto per parere parcella Arch. --- |

I moduli all'uopo predisposti, così come previsto dall'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, sono reperibili via internet sul sito, nonché presso la Segreteria dell'Ordine:

*P.zza dei Caduti 16 – 01100 VITERBO*

*tel. 0761 222822*

*Indirizzo Internet:* [http://www.architetti.viterbo.it](http://www.architetti.viterbo.it/)

*mail:* [architetti@viterbo.archiworld.it](mailto:architetti@viterbo.archiworld.it) *pec:* [oappc.viterbo@archiworldpec.it](mailto:oappc.viterbo@archiworldpec.it)

*Chi presta lavoro dipendente (o è insegnante) deve inoltre presentare un attestato in carta libera dell’Amministrazione, ditta o Scuola di appartenenza, dal quale risultino la data di assunzione, la qualifica, la mansione svolta e l’iscrizione obbligatoria ad altro Istituto assicuratore – da precisare – ai fini della pensione e dell’assistenza sanitaria.*

*Dovrà anche risultare che il documento è stato richiesto per presentarlo all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ai fini dell’iscrizione all’Albo Professionale.*